



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SAIC81800L: IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA"

Scuole associate al codice principale:

SAAA81800C: IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA"

SAAA81801D: S. ANGELO DI OGLIARA

SAAA81802E: S.MANGO PIEMONTE CAP.

SAAA81803G: GIOVI PIEGOLELLE

SAAA81804L: OGLIARA VIA POSTIGLIONE

SAEE81801P: OGLIARA - G. DE VECCHI

SAEE81802Q: GIOVI - CASA POLLA

SAEE81803R: GIOVI - PIEGOLELLE

SAEE81804T: S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA

SAEE81805V: S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P.

SAMM81801N: SALERNO - GIOVI

SAMM81802P: SALERNO - OGLIARA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e, in generale, conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La quota di studenti ammessa

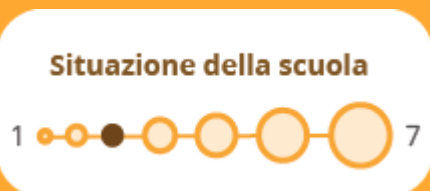


all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio che vanno a migliorare nel tempo. Anche i risultati delle prove INVALSI testimoniano una tendenza al miglioramento pur persistendo alcuni dati di poco inferiori alle medie dalle macroaree, che risentono, come tutta l'azione didattica del triennio, delle conseguenze della pandemia e della sua gestione regionale. Nel passaggio alla secondaria di II grado, gli allievi seguono in buona parte il consiglio orientativo dato dai docenti nella scelta del successivo percorso di istruzione e, in generale, in uscita dalla scuola, raccolgono buoni risultati nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e l'utilizzo della biblioteca andrebbero potenziati. La progettazione scolastica settimanale della scuola primaria è occasione di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche oltre che un momento di condivisione di argomenti, idee, tematiche particolari da affrontare nel dialogo didattico educativo. Nella SSI si utilizzano metodologie diversificate anche se solo in alcune classi, e andrebbero perciò ulteriormente incentivate. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se si verificano a volte situazioni difficili da affrontare; i conflitti sono gestiti con incontri tra i docenti e tra docenti e genitori.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali non sono però sufficienti a rispondere pienamente alle esigenze dell'utenza. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti, ma ci sono aspetti da migliorare. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo adeguato. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a causa di motivi logistici: non tutti i plessi hanno luoghi disponibili e attrezzati e mancano figure aggiuntive (educatori, docenti di potenziamento).



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali e sono finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono le famiglie anche se a volte la partecipazione delle stesse non è adeguata. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; inoltre definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi. Anche la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si sta consolidando. La scuola ha cominciato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e collabora con associazioni presenti sul territorio. Si realizzano poche iniziative rivolte ai genitori e le modalità di coinvolgimento di questi ultimi non sempre sono adeguate: mancano spazi per la discussione di temi relativi alla genitorialità e in alcuni casi non c'è autentica e reale condivisione delle scelte organizzative da parte delle famiglie. La scuola è bene integrata nel territorio e la comunità scolastica ha un buon funzionamento anche grazie alla collaborazione attivata con l'ente locale (Comune), con l'ASL di riferimento e le associazioni del territorio.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1) Miglioramento degli esiti scolastici nelle fasce più deboli 2) Incremento del numero degli alunni che raggiungono livelli elevati

TRAGUARDO

1) Riduzione del 10% del numero di alunni che hanno una valutazione In via di prima acquisizione (SSI Liv. D); 2) il 5% di aumento del numero di alunni nelle fasce più alte (Avanzato - A, B per la SSI)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pause didattiche periodiche (inizio gennaio - aprile/maggio) durante le quali si procede al recupero e al potenziamento degli apprendimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali e corsi di recupero a sostegno degli alunni più fragili.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione nelle classi di metodologie basate sul Lavoro di gruppo (scuola Primaria) e sul Cooperative Learning (SSI)
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive da correlare al Curricolo per Competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle Competenze europee.

TRAGUARDO

Diminuire del 5% il numero degli alunni che raggiungono Livelli inferiori, ed aumentare del 5% il numero degli alunni con livello Intermedio e Avanzato nelle Competenze Chiave Europee. Aumentare del 5% la percentuale del numero degli alunni che partecipano alle attività didattiche extracurricolari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali e corsi di recupero a sostegno degli alunni più fragili.
2. Ambiente di apprendimento
Sperimentazione nelle classi di metodologie basate sul Lavoro di gruppo (scuola Primaria) e sul Cooperative Learning (SSI)
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive da correlare al Curricolo per Competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono strettamente correlate fra di loro e sono considerate strategiche dal momento che consentiranno agli studenti l'acquisizione di competenze di base, come presupposto per il miglioramento degli esiti e per la realizzazione della cittadinanza attiva. In tal modo, ci si propone di incidere positivamente non solo sui risultati scolastici e sulle competenze chiave europee, ma, in prospettiva, anche sui risultati nelle prove standardizzate nazionali. Gli Obiettivi di processo scelti si riferiscono alle Priorità individuate e sono ritenuti interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi. Essi presuppongono inoltre la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla Formazione ritenuta risorsa fondamentale.